

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - CIRCOLARE 26
marzo 2007, n. 57: Attuazione del Regolamento (CE)
n. 1435/2003 del Consiglio del 22 luglio 2003
relativo allo statuto della Societa' cooperativa
europea (SCE). Individuazione Autorita'
competenti.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 7 aprile 2007)

Al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Ufficio di Gabinetto
Al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale delle risorse umane e affari generali
Al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro
Al Dipartimento per le politiche europee
Alla regione autonoma Valle d'Aosta - Ufficio cooperazione
Alla regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Serv. cooperazione
Alla regione autonoma Trentino Alto-Adige - Ufficio cooperazione
Alla provincia autonoma di Trento - Servizio cooperazione
Alla provincia autonoma di Bolzano - Servizio cooperazione
Alla regione Siciliana - Ass. al lavoro
Alla regione Sardegna - Ass. lavoro formazione professionale cooperazione
Alle regioni a statuto ordinario
All'Unioncamere
Alle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
Alla Confederazione Cooperative Italiane
Alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
All'Associazione Generale Coop. Italiane
All'Unione Nazionale Cooperative Italiane
All'Unione Italiana Cooperative

Premessa.

L'entrata in vigore del regolamento (CE) n. 1435/2003 relativo allo statuto della Societa' cooperativa europea (di seguito SCE), approvato dal Consiglio il 22 luglio 2003, e' fissata dall'art. 80 del medesimo al 18 agosto 2006.

L'art. 78, par. 1, del regolamento prevede che «gli Stati membri prendono le disposizioni appropriate per assicurare un'attuazione efficace del presente regolamento»; al par. 2, poi, richiede che «ciascuno Stato membro designa le autorita' competenti ai sensi degli articoli 7, 21, 29, 30, 54 e 73. Esso ne informa la Commissione e gli

altri Stati membri».

Con riferimento alla suddivisione di funzioni in punto di cooperazione fra Stato e regioni, circa la individuazione delle autorità infrastatali competenti, è stato acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, regioni e province autonome nella seduta del 15 febbraio 2007.

Designazione autorità competenti.

Pertanto, con riferimento all'art. 78, comma 2, del regolamento 1435/2003/CE si individuano, nel rispetto della attuale ripartizione di competenze costituzionali tra Stato e regioni e province autonome, nonché di quelle organizzative del Governo italiano le seguenti autorità competenti:

A) Per:

l'art. 7 - Trasferimento della sede;

l'art. 21 - Motivi di opposizione a una fusione;

l'art. 73 - Scioglimento per atto dell'organo giurisdizionale o di altra autorità'.

Per le SCE aventi sede nel territorio della regione Sicilia	La regione Siciliana
-----	-----
Per le SCE aventi sede nel territorio della regione Valle d'Aosta	La regione della Valle d'Aosta
-----	-----
Per le SCE aventi sede nel territorio della regione Friuli-Venezia Giulia	La regione Friuli-Venezia Giulia
-----	-----
Per le SCE aventi sede nel territorio nella provincia autonoma di Bolzano	La provincia autonoma di Bolzano
-----	-----
Per le SCE aventi sede nel territorio nella provincia autonoma di Trento	La provincia autonoma di Trento
-----	-----
Per le SCE aventi sede nel restante territorio della Repubblica italiana	Il Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli enti cooperativi

B) Per l'art. 29 - Controllo della procedura di fusione - Le competenze ad attribuzioni previste appaiono spettanti al notaio che procede alla stesura dell'atto di costituzione della SCE mediante fusione.

C) Per l'art. 30 - Controllo di legittimità della fusione - Le competenze ad attribuzioni previste appaiono spettanti al notaio che procede alla stesura dell'atto di costituzione della SCE mediante fusione.

D) Per l'art. 54 - Convocazione - la legislazione italiana non prevede l'intervento di una autorità competente, salva la previsione della legge regionale 29 gennaio 1954, n. 7 del Trentino-Alto Adige/Sudtirolo.

La presente circolare verrà inviata al Ministero della giustizia -

Ufficio pubblicazioni leggi e decreti, per l'inserimento nella
Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 26 marzo 2007

Il Ministro dello sviluppo economico:
Bersani